

■ **TRANSAZIONE** | LA QUOTA VERSATA IN PIÙ SOSTITUISCE L'INDENNIZZO

Il Comune rinuncia ai soldi di Pian Munè

PAESANA
Mattia Bianco

Potrebbe concludersi con la spesa di 22 mila euro una vicenda legata agli impianti sciistici di Pian Munè iniziata da un errore del Comune. Lo ha stabilito una delibera della Giunta comunale approvata a dicembre e resa pubblica nei giorni scorsi, con la quale l'esecutivo approva un'ipotesi di transazione tra il Comune di Paesana e la società Pian Munè srl: 22 mila euro per mettere fine a una vertenza nata tre anni fa.

La vicenda ha inizio alla fine del 2012, quando gli addetti alla contabilità comunale si accorsero di aver pagato alla società Pian Munè 22.900 euro di troppo. Secondo la convenzione in atto dal 2002 tra il Comune e la società, questa era tenuta a realizzare le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, tranne nel caso di danni dovuti a calamità naturali come frane o smottamenti.

Il Comune di Paesana si impegnava invece a intervenire nelle spese di revisione generale degli impianti, con una cifra di 206 mila euro da versare in nove ra-

te annuali. La spesa veniva considerata un «Rimborso per revisione e/o adeguamenti tecnici degli impianti esistenti».

Nel 2012 l'errore: il Comune pagò una rata in più alla società. Gli uffici comunali informarono la società dell'indebita corresponsione, chiedendo l'immediata restituzione delle somme. La società, dopo un controllo contabile, rispose al Comune attraverso gli avvocati dello studio legale Peirone-Manavella di Saluzzo: nella lettera dei legali la società chiedeva un indennizzo «Per l'arricchimento patrimoniale che il Comune di Paesana avrebbe acquisito a seguito della realizzazione della scioviva Vivaio e delle opere di adeguamento tecnico effettuate dalla Società sugli impianti esistenti».

L'indennizzo non veniva menzionato dalla convenzione di gestione firmata da ambo le parti dieci anni prima.

Dopo alcuni incontri fra gli amministratori e i vecchi gestori degli impianti, il Comune si è però detto favorevole a chiudere la questione con una transazione: la rinuncia ai 22 mila euro pagati per sbaglio.



CRISOLO, GASTRO-PASSEGGIATA IN NOTTURNA

Sabato 15 Mangia e Cammina

CRISOLO | Sabato 15 marzo si svolgerà a Crissolo la sesta edizione del Mangia e Cammina del Monviso in notturna.

Accompagnati dalla luna piena, i camminatori partiranno dal ristorante La Spiaggia oppure dal ponte Riundin. Dalle 19 ogni venti minuti partirà un gruppo di 15 persone che farà 4 tappe: aperitivo, affettati e formaggi, antipasti caldi e per finire polenta e salsiccia.

Il percorso si snoda su 4 chilometri su percorso innevato con un dislivello di 500 metri. La manifestazione si svolgerà anche con il maltempo. Dopo la mangiata ci sarà un falò con musiche e danze tradizionali. Per prenotazioni: 3314011876 (Gianni).

IN BREVE

Bibino&Co sabato in scena

BRONDELLO | Sabato 1 marzo a Brondello andrà in scena uno spettacolo di clownerie musicale e acrobatica aerea. Si esibiranno Corrado Gallo, in valle Bronda conosciuto come Bibino, insieme a Susi Kadletz ed a Elisa Naike. Lo spettacolo si chiama Sugar, e verrà presentato nella palestra comunale alle 21.



Sanfront, festa alpina

SANFRONT | Anche gli alpini di Sanfront verso la festa del tesseramento annuale. L'appuntamento è stato fissato per la prossima domenica 2 marzo. L'incontro annuale inizierà alle 9,30 presso il palazzo comunale per l'omaggio floreale ai caduti. Alle 10,30 sotto l'ala comunale verrà consegnata la gavetta ai familiari di Antonio Demaria, alpino classe 1921 disperso in Russia nel corso del secondo conflitto mondiale. Alle 11,15 la messa e alle 12,30 il pranzo sociale all'ex cinema comunale.

■ **TRUFFA** | RESIDENTE A PAESANA

Ritira pensione del padre morto

PAESANA | Erano passati due anni dalla morte del padre, ma B.E. continuava ancora a ritirare la pensione alla posta. È successo a Paesana, dove l'uomo, un quarantaduenne originario dell'astigiano, risiedeva da alcuni anni. Ad accorgersi della truffa sarebbero stati i carabinieri della stazione di Paesana. Secondo quanto riportato dal Comando di Saluzzo, al momento del decesso del padre l'uomo non avrebbe comunicato il fatto all'Inps, ma avrebbe anzi continuato a incassare la sua pensione di anzianità usufruendo di una delega firmata anni prima. Per sviare i sospetti riscuoteva gli emolumenti in uffici postali di diversi Comuni della valle Po. Nei due anni in cui la truffa è andata avanti l'uomo avrebbe sottratto alle casse dell'organo previdenziale circa 22 mila euro.

I carabinieri si sono insospettiti a causa dei movimenti dell'uomo, e in seguito ad alcuni appuntamenti lo hanno sorpreso all'uscita dell'ufficio postale di Sanfront subito dopo l'incasso della pensione. Ai carabinieri il quarantaduenne ha riferito di aver riscosso la somma per conto

del padre residente in una casa per anziani nell'astigiano, ma gli accertamenti dei militari hanno permesso di constatare la verità. Smascherato, l'uomo avrebbe allora dichiarato di aver agito secondo le ultime volontà del genitore defunto, il quale in punto di morte, non potendogli garantire un'eredità, avrebbe espresso la volontà che il figlio continuasse a incassare la sua pensione.

L'uomo è stato denunciato alle autorità giudiziarie di Cuneo per truffa aggravata, ed è stato segnalato all'Inps per il recupero delle somme prelevate illecitamente.

Non è la prima volta che un paesane mette in atto una truffa ai danni dell'Inps: alla fine del 2011 un'indagine svolta dal maresciallo Galmuzzi aveva portato alla luce un illecito compiuto da una donna sessantenne e disabile, residente in paese con il figlio. Anche allora gli accertamenti avevano fatto emergere che la signora non aveva comunicato la scomparsa della madre, continuando per anni a percepire la pensione della defunta.

■ MBia

■ **DIBATTITO** | LA DISCUSSA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE

Revello, incontro pubblico sull'area di scuola e asilo

REVELLO | Come annunciato nelle scorse settimane, l'amministrazione comunale ha organizzato una serata pubblica per presentare la variante parziale al piano regolatore. L'argomento è stato oggetto di attrito tra la maggioranza e l'opposizione, la quale ha rimproverato tra le altre cose «la compromissione dell'area verde dell'asilo e di ogni sviluppo dell'edilizia scolastica».

Di questo argomento si parlerà giovedì 6 marzo alle 21 presso la sala consiliare di Revello, in piazza Denina. All'incontro sono invitati i privati cittadini e i liberi professionisti.

«Il piano regolatore - spiega l'amministrazione comunale - è lo strumento urbanistico che regola la sistemazione del territorio di un Comune, seguendo anche l'imposizione di limiti e condizioni di uso alla proprietà privata dei suoli. Il suo scopo è quello di assicurare la migliore composizione urbanistica dei singoli insediamenti e di indicare la futura configurazione del territorio Comunale». Gli amministratori sottolineano ancora una volta l'operazione di coinvolgimento dei cittadini nella redazione del piano regolatore: «Per troppo tempo - spiegano - i cittadini hanno dovuto subire le imposizioni contenute nelle norme del piano, mentre con questa amministrazione si è cercato di dare la massima trasparenza e pubblicità alle varie fasi operative. Abbiamo iniziato con la predisposizione di un modello affinché chiunque



potesse fare la propria richiesta o segnalazione». «Presto - va avanti Roberto Magnano, assessore all'edilizia e urbanistica - risponderemo a ciascuna osservazione indicandone le motivazioni di accoglimento con questa variante o le tempistiche per una futura positiva accettazione. Per la prima volta, nella storia del Comune di

Revello». Alla serata prenderanno parte anche i tecnici dell'ufficio tecnico comunale, che insieme all'amministrazione e all'estensore del piano regolatore saranno a disposizione per rispondere alle domande e chiarire i dubbi della popolazione.

■ MBia

REVELLO: PROGRAMMA E COLLABORAZIONI

Lunedì Maggio Castello si presenta all'Excalibur

REVELLO | A tre mesi dall'inizio di Revello Maggio Castello, nei prossimi giorni verranno diffuse le prime notizie relative alla prossima edizione della manifestazione. A farlo sarà l'Arcia, associazione revellese del commercio, dell'industria e dell'artigianato, durante una conferenza stampa che si terrà lunedì 3 marzo alle 20,45 al bar Excalibur di Revello.

«Durante la serata - dicono gli organizzatori - verrà spiegato il nuovo periodo storico che sarà rappresentato nella VII edizione. Verrà inoltre discussa la prima bozza del programma, con la ripetizione degli scenari che lo scorso anno avevano patito la giornata di pioggia: la Notte Rossa e il raduno dei Revello. Inoltre di saranno novità che, se condivise, verranno inserite nel programma».

I giorni durante i quali si svolgerà la rievocazione storica saranno sabato 17 e domenica 18 maggio. Madrina dell'evento dei Revello nel mondo rimane confermata la Dott. Patrizia Revello. Per info: ass.arcia@libero.it.

OSTANA CONCORSO LETTERARIO

Su Facebook tempi e modalità per l'iscrizione al premio sulla montagna

OSTANA | Sta per prendere avvio il premio letterario «La tua Montagna, le tue Emozioni» di Ostana. Tra le novità c'è la collaborazione con il Club Alpino Italiano, siglata nel centocinquantesimo anniversario della prima ascensione femminile al Monviso, l'impresa compiuta nel 1864 da Alessandra Boarelli. Per celebrare l'anniversario è stata pensata una sezione del concorso dedicata a «La montagna al femminile», storie di donne in montagna. Il bando di concorso è stato pubblicato nei giorni scorsi sulla pagina Facebook La tua montagna, le tue emozioni, dove nei prossimi mesi saranno aggiunte tutte le informazioni sull'andamento dell'iniziativa e sulla premiazione.

GLI ANZIANI DIVENTANO MASCHERE

PAESANA | Sabato 22 febbraio il carnevale è entrato alla casa di riposo di Paesana: gli ospiti della struttura si sono calati nei panni dei personaggi di una rappresentazione teatrale. La rappresentazione ha impegnato gli anziani per alcuni mesi: nei mesi scorsi, con l'aiuto dell'educatrice Ramona Goitre e di Angelo Confalonieri, hanno scritto la sceneggiatura, scelto i personaggi, realizzato i costumi di scena e la scenografia. Durante l'anno seguiranno altre rappresentazioni e iniziative legate ai laboratori di animazione.

■ **VERSO LE URNE** | RIFREDDO, IL SINDACO A TUTTO A CAMPO

Cavallo pronto al bis: Rifreddo ci dia fiducia

RIFREDDO | Cesare Cavallo è il primo sindaco della valle Po a uscire allo scoperto annunciando la propria ricandidatura. Dopo cinque anni alla guida del Comune, si dice soddisfatto del lavoro svolto e pronto a tornare alla carica in primavera. «Dal gruppo è giunta l'indicazione di riproporre una lista per cercare di portare a compimento il nostro programma amministrativo e i progetti avviati in questi anni. L'intenzione di un impegno diretto è maturata soltanto negli ultimi tempi grazie all'affetto che ho percepito nel paese».

Cavallo tiene in debito conto il grande aiuto della sua squadra: «Quasi tutti i rifreddesi si sono comportati correttamente nei confronti dell'amministrazione: vale la pena di rimettersi in gioco e di provare a dare un ulteriore contributo al nostro paese».

Lo sguardo a quanto fatto nei cinque anni precedenti parte dalla spesa per le famiglie: «Nonostante la crisi economica e i continui tagli di risorse da parte dello Stato, il costo dei servizi e la tassazione sono rimasti contenuti. L'Imu sulla prima casa è stata fissata al 3 per mille, la Tares non è stata applicata e il costo del buono mensa della materna è a 2,5 euro. Credo pochi altri comuni possano vantare questi risultati».

Anche per quanto riguarda gli investimenti, il giudizio di Cavallo è positivo: «Tra mille difficoltà siamo riusciti a portare a casa l'ampliamento delle fognature e della rete del via Monborgo e via Parrocchia, la risiste-



■ Il sindaco Cesare Cavallo

mazione di tante strade comunali, la sostituzione di gran parte dell'illuminazione stradale tradizionale con i più moderni e potenti led, la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulle scuole elementari, la prima tran-

che di lavori sulla Cittadella degli anziani».

Il primo cittadino non tace alcune difficoltà riscontrate: «Non abbiamo potuto fare tutto quello che avremmo voluto e abbiamo commesso qualche errore veniale, ma data la situazione generale sicuramente non ci possiamo lamentare».

Ciò che soddisfa di più Cavallo è che tutti i risultati sono stati ottenuti non tanto grazie a contributi esterni ma al miglioramento della gestione delle risorse interne e all'efficiamento dei servizi: «Un'operazione faticosa che ha comportato grandi sacrifici ma che ci consentirà di non dipendere da nessuno e di poter continuare i nostri progetti».

■ MBia

FITWALKING DA RECORD A P. MUNÈ



PAESANA | Numeri da record a Pian Munè per il fitwalking sulla neve di domenica 23 febbraio. Gli appassionati hanno percorso il tratto dal parcheggio alla baita di Pian Croesio con le ciaspole, gli scarponcini, o le catene e i bastoncini in mano.